

Ripartenza scolastica: 490mila euro di lavori fra Pisa e Provincia

L'amministrazione provinciale fa l'elenco degli interventi e assicura di essere al lavoro per trovare una soluzione concreta per gli spazi a disposizione delle scuole pisane

Redazione

03 settembre 2020 16:35

La Provincia di Pisa fa il punto sugli spazi scolastici in vista della riapertura, a seguito di un incontro avvenuto lo scorso 25 agosto. Erano presenti al vertice i Dirigenti Scolastici dei plessi scolastici superiori di via Benedetto Croce, di cui la Provincia è competente direttamente, tuttavia sono state prese in considerazione, fa sapere l'ente, le "richieste arrivate dalla scuola media Fucini, in particolare dal Consiglio di Istituto, anche se si ricorda che la competenza principale in questo caso è del Comune di Pisa. Comunque la Provincia di Pisa sta cercando di addivenire ad una soluzione nel gioco complesso di spazi e di equilibri che si prefigura in quest'anno scolastico, con la pandemia da Covid-19 tuttora in corso".

Mentre continuano le interlocuzioni, la Provincia, per mezzo del presidente Massimiliano Angori, informa che "stiamo lavorando in queste ore ad una soluzione pratica", valutando anche "gli spazi in più grazie all'Ateneo pisano e alla collaborazione portata avanti con la Provincia, sinergia che ha permesso di avere a disposizione dell'ente il Polo Piagge". Alla luce di tutto questo l'ipotesi attuale è quella di "concedere una decina di aule in più al Dini, necessarie per il plesso, che consentirebbero analogamente di venire incontro alle richieste delle Fucini. Stiamo sintetizzando le necessità di tutti per cercare di giungere alla migliore soluzione, e confidiamo in una concreta e reciproca collaborazione da parte di ciascuno per centrare questo risultato".

Angori fa poi l'elenco dei lavori effettuati, pari a circa 490mila euro, con prevalentemente fondi dell'ente provinciale. "Le risorse aggiuntive arrivate dal Ministero, visti i tempi ristretti rispetto all'avvio delle attività e le tipologie di interventi ammessi, sono adesso in fase di affidamento degli interventi che, come previsto dall'avviso ministeriale, dovranno concludersi entro dicembre".

I lavori a Pisa

A Pisa sono stati finanziati i lavori di sistemazione interni alla sede di via Possenti (che ospita classi del Santoni e del Matteotti), compresa la sostituzione dell'autoclave. L'importo dell'intervento è di circa 85mila euro. Sempre al Matteotti, nella sede centrale, sono stati effettuati altri interventi per la sistemazione di interni per circa 10mila euro. Per l'intervento alla terrazza del Santoni, nella sede centrale, sono stati impegnati 30mila euro. Per l'impermeabilizzazione del satellite del Buonarroti 40mila euro. Altri interventi sono stati eseguiti negli edifici del Complesso Marchesi (Santoni e Buonarroti) e del Matteotti, per un totale di spesa che ammonta a 37mila euro. Vari interventi sono stati realizzati al Carducci (dalle sistemazioni interne alla revisione di infissi e collegamento con rete GARR per la connettività) per circa 37mila euro. Eseguiti anche interventi sugli infissi e sui servizi igienici del complesso di via Croce per 26mila euro.

I lavori in Provincia

Per quanto riguarda il territorio provinciale, a Cascina al Liceo Russoli sono stati eseguiti lavori sui laboratori di informatica. A Pontedera è in via di ultimazione il montaggio dei moduli prefabbricati all'ITI Marconi. Sono state eseguite revisioni di infissi e gruppi bagni per tutte le scuole del Villaggio Scolastico per 45mila euro, oltre a tinteggiature varie al Villaggio Scolastico di Pontedera e al Liceo Russoli di Cascina per un valore complessivo di 40mila euro.

A San Miniato la Provincia ha affidato degli interventi relativi alla sistemazione di aree esterne della succursale e dell'edificio principale Cattaneo per una spesa di 40mila euro. A Volterra sono stati eseguiti lavori di sistemazioni interni e opere di consolidamento negli edifici di entrambi gli istituti, Niccolini e Carducci, per circa 15mila euro. A questi aggiungono interventi vari sugli interni di quasi tutti i plessi per un valore complessivo di circa 40mila euro.

"Preciso - ha concluso Angori - che i costi citati sono tutti al netto dell'Iva. L'impegno dell'ente provinciale è dunque continuo e procede a ritmo serrato anche nella gestione dei fondi ministeriali, per i quali sono previsti numerosi altri interventi sia per i plessi cittadini che per quelli del territorio provinciale. Sono infatti ancora in corso altri interventi, mentre altri partiranno a stretto giro".